

POLITICHE SOCIALI

**TABELLE DA APPLICARE PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AL COSTO DEI
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET)

La contribuzione a carico dell'utenza è rapportata al costo orario previsto dal contratto di affidamento esterno del servizio.

Ferma restando la composizione del nucleo familiare di riferimento sulla base dell'art. 3 (e/o art. 7 se la prestazione è in favore di minorenni) del DPCM 159/2013, ai fini del calcolo della quota di contribuzione al costo del servizio viene adottato il metodo della progressione lineare, adottando i seguenti parametri:

VALORE ISEE		VALORE ISEE		% COMPART.
oltre	0	fino a	25000	0
oltre	25000	fino a	30000	12,5
oltre	30000	fino a	35000	25
oltre	35000	fino a	40000	37,5
oltre	40000	fino a	45000	50
oltre	45000	fino a	50000	62,5
oltre	50000	fino a	55000	75
oltre	55000	fino a	60000	87,5
oltre	60000			100

**CENTRO PER LE FAMIGLIE POLIFUNZIONALE – PROGETTO “FAMIGLIE
AL CENTRO”**

Servizi offerti a compartecipazione:

1. Per il Gruppo Studio, il Doposcuola per minori con DSA e con BES:
l'accesso dell'utenza al servizio è gratuito, è previsto esclusivamente il pagamento di una quota annuale di € 20,00 per coprire i costi assicurativi;
2. Per la Ludoteca, il Centro di Aggregazione Sociale e i Laboratori:
l'accesso dell'utenza al servizio prevede il pagamento della quota forfettaria di €

10,00 al mese più la quota annuale di € 20,00 per i costi assicurativi.

COLONIE MARINE ESTIVE PER MINORI

La partecipazione della famiglia al costo della colonia viene stabilita con delibera di Giunta, sulla base del costo complessivo del servizio, con l'esenzione del pagamento per i nuclei in carico al Servizio Sociale per i quali è nota la condizione di indigenza.

SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI

I costi alberghieri e di viaggio sono a totale carico dei partecipanti. L'apporto dell'Amministrazione è esclusivamente quello dell'organizzazione e dell'eventuale accompagnamento, in aggiunta agli accompagnatori dell'agenzia.

SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI

Con l'allontanamento del minore, qualora non venga sospesa o dichiarata decaduta la responsabilità genitoriale, non viene meno l'obbligo dei genitori, sancito dal Codice Civile, al mantenimento del figlio. Pertanto in questi casi il Comune assume l'onere del pagamento della retta, prevedendo la compartecipazione al costo da parte dei genitori, la cui capacità contributiva viene valutata con riguardo alla situazione economica effettiva degli stessi, secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. 159/2013.

Ferma restando la composizione del nucleo familiare di riferimento sulla base degli artt. 3 e 7 del DPCM 159/2013 (prestazioni agevolate a favore di minorenni), ai fini del calcolo della quota di contribuzione al costo del servizio viene adottato il metodo della progressione lineare, adottando i seguenti parametri:

VALORE ISEE		VALORE ISEE		% COMPART.
oltre	0	fino a	25000	0
oltre	25000	fino a	30000	12,5
oltre	30000	fino a	35000	25
oltre	35000	fino a	40000	37,5
oltre	40000	fino a	45000	50
oltre	45000	fino a	50000	62,5
oltre	50000	fino a	55000	75
oltre	55000	fino a	60000	87,5
oltre	60000			100

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER MINORI

Il Comune assume l'onere del pagamento della retta prevedendo la compartecipazione al costo da parte dei genitori, la cui capacità contributiva viene valutata con riguardo alla situazione economica effettiva degli stessi, secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. 159/2013.

Ferma restando la composizione del nucleo familiare di riferimento sulla base degli artt. 3 e 7 del DPCM 159/2013 (prestazioni agevolate a favore di minorenni), ai fini del calcolo della quota di contribuzione al costo del servizio viene adottato il metodo della progressione lineare, adottando i seguenti parametri:

VALORE ISEE		VALORE ISEE		% COMPART.
oltre	0	fino a	25000	0
oltre	25000	fino a	30000	12,5
oltre	30000	fino a	35000	25
oltre	35000	fino a	40000	37,5
oltre	40000	fino a	45000	50
oltre	45000	fino a	50000	62,5
oltre	50000	fino a	55000	75
oltre	55000	fino a	60000	87,5
oltre	60000			100

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Gli utenti partecipano ai costi del servizio sulla base delle fasce di contribuzione di cui alla seguente tabella, calcolate secondo l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE in corso di validità.

L'Utente già beneficiario del servizio dovrà presentare l'ISEE aggiornato entro il 28 febbraio 2021 e l'applicazione della tariffa così ridefinita decorrerà dal 1° aprile. Il difetto di presentazione della documentazione ISEE comporterà l'applicazione della tariffa massima prevista e/o l'interruzione del servizio.

Fascia di reddito	ISEE annuo	Quota a carico dell'interessato
1^	Da € 0,00 a € 1.000,00	0%
2^	da € 1.000,001 a € 3.000,00	10%
3^	da € 3.001,00 a € 5.000,00	20%

4^	da € 5.001,00 a € 7.000,00	30%
5^	da € 7.001,00 a € 9.000,00	40%
6^	da € 9.001,00 a € 12.000,00	50%
7^	da € 12.001,00 a € 15.000,00	70%
8^	da € 15.001,00 a € 20.000,00	80%
9^	oltre € 20.000,00	100%

INSERIMENTI DI CITTADINI TOTALMENTE O PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI IN RSA E IN STRUTTURE IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

La misura massima dell'intervento economico integrativo della retta da parte del Comune è determinata dalla differenza tra la retta applicata dalla struttura e la quota di compartecipazione sostenibile dall'assistito, tenendo conto dell'importo dell'ISR (Indicatore Situazione Reddittuale) indicato nell'ISEE, cui andranno aggiunti i redditi non fiscalmente rilevanti che non siano riportati nella dichiarazione sostitutiva unica e nell'ISEE (es. Indennità di Accompagnamento).

Il cittadino concorre al pagamento della retta mediante il versamento della propria quota, al netto di una quota mensile per le spese personali corrispondente a euro 150.

Il calcolo si ottiene applicando la seguente formula:

Importo ISR + Importo annuale redditi non fiscalmente rilevanti – (euro 150,00 X 12) : 12

Qualora l'assistito disponga di un patrimonio mobiliare, questo è destinato alla copertura della retta di ospitalità fino alla sua completa estinzione, ad eccezione di una franchigia di euro 2.000 per eventuali spese eccezionali (es. spese funerarie). Durante il periodo di utilizzo di tale disponibilità economica il Comune non interverrà sul pagamento della retta.

Resta inteso che, in caso di ISEE elevati, pur a fronte di una modesta liquidità (mensile), il Comune potrà procedere ad accordi, con l'utenza, finalizzati all'alienazione di eventuali beni, mobili o immobili, fermo restando che il ricavato è opportunamente vincolato al pagamento della retta. Diversamente, la contribuzione annuale, per la parte eccedente il dovuto, è intesa come anticipazione comunale di quanto dovuto dall'utenza, con conseguente titolo, in capo al Comune, di rivalersi sulla futura eredità.

Nel caso in cui non sia stato ancora avviato il procedimento relativo al riconoscimento dell'invalidità civile (o procedimento analogo), l'utente o suo rappresentante legale dovrà procedere, documentando l'avvenuto avvio della procedura all'ufficio competente entro e non oltre i 30 giorni dall'avvio del procedimento.

L'integrazione economica per il pagamento della retta socio-assistenziale di ricovero sarà oggetto di rivalutazione annuale o comunque ogniqualvolta si modificassero le condizioni economiche dell'assistito.

Rimane salva la possibilità di derogare ai criteri meramente reddituali, per particolari

situazioni opportunamente documentate e dopo attenta valutazione da parte dell'Assistente Sociale referente.